

COMUNICATO STAMPA

Elezioni: da ASviS dieci proposte alla politica per un'Italia sostenibile

Roma 11 agosto 2022 – L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) presenta alle forze politiche un decalogo di proposte da integrare nei programmi elettorali per orientare verso lo sviluppo sostenibile le attività di governo e parlamento nella prossima legislatura.

Accelerare la transizione ecologica; attuare politiche coerenti nel rispetto della costituzione; analizzare puntualmente gli scenari futuri; promuovere giustizia, trasparenza e responsabilità; integrare la sostenibilità nel funzionamento del parlamento; garantire maggiore equità tra i territori; ridurre le disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali; assicurare a tutti i diritti di cittadinanza; tutelare la salute con un approccio integrato; promuovere la pace, la giustizia e il multilateralismo a livello globale.

Sono questi, in sintesi, i concetti chiave su cui si articolano le dieci idee che l'ASviS propone di sottoscrivere alle forze politiche che si presentano alle prossime elezioni affinché lo sviluppo sostenibile sia inserito nei programmi e diventi un argomento centrale della campagna elettorale.

*“La prossima legislatura sarà cruciale per consentire all'Italia di conseguire i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, realizzando le misure attuative concordate con l'Unione Europea per accedere alle ingenti risorse finanziarie che possono condurre il Paese verso un percorso di sviluppo sostenibile sul piano economico, ambientale e sociale – affermano i presidenti di ASviS, Marcella Mallen e Pierluigi Stefanini – **Questa improvvisa campagna elettorale estiva rischia di aumentare il già elevato tasso di astensionismo e di indurre le forze politiche a concentrare i propri messaggi su questioni di breve termine. Sono due rischi che la società civile italiana sta affrontando, come dimostra per esempio l'appello per il clima lanciato dagli scienziati nei giorni scorsi, e su cui l'ASviS, insieme ai suoi oltre 320 aderenti, ritiene necessario richiamare l'attenzione dei politici, proponendo soluzioni per orientare il nostro Paese verso uno sviluppo sostenibile, equo e inclusivo.**”*

L'ASviS ricorda che il giorno delle elezioni, il 25 settembre 2022, si celebrerà il settimo anniversario dell'approvazione dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Una coincidenza importante: siamo ormai a metà del percorso con cui l'Italia si è impegnata insieme ad altre 193 nazioni dell'Onu a perseguire un modello di sviluppo più sostenibile, più equo e più resiliente. Come già accaduto prima delle elezioni legislative del 2018, l'ASviS lancia un appello affinché il tema sia adeguatamente considerato dagli elettori e dai candidati.

“Molte delle proposte che abbiamo formulato nel 2018 sono diventate realtà – spiegano Mallen e Stefanini - come il richiamo alla tutela dell'ambiente e alla giustizia intergenerazionale inserito nella Costituzione grazie a un ampio consenso parlamentare e la trasformazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS). Oggi, anche grazie al lavoro dell'ASviS, il concetto di sostenibilità è divenuto centrale nel dibattito pubblico, nelle strategie delle imprese, nell'azione della società civile, nelle scelte quotidiane delle persone. Ma non basta. Le diverse crisi in atto hanno rallentato l'attuazione dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 in Italia”.

“Per invertire la tendenza bisogna compiere presto nuovi passi in avanti. Le rappresentanti e i rappresentanti della cittadinanza nella nuova legislatura dovranno sforzarsi di far proseguire le politiche attuative avviate in nome dell’Agenda 2030, l’architrave dello sviluppo dell’Italia e dell’Unione europea, andando oltre a quanto previsto dal PNRR - concludono Mallen e Stefanini - le forze politiche dimostrino una visione del futuro saldamente ancorata agli Obiettivi globali, impegnandosi a coinvolgere la società civile per rispondere alle domande di sostenibilità che emergono in particolare dalle giovani generazioni. Per questo con l’ASviS chiediamo ai partiti e ai movimenti che partecipano alla campagna elettorale di assumere pubblicamente l’impegno ad operare per conseguire l’Agenda 2030 attraverso dieci proposte, tutte di eguale importanza, selezionate tra le proposte che saranno contenute nel Rapporto ASviS 2022, considerando la scelta per la sostenibilità dello sviluppo non come un lusso ma come la chiave di volta fondamentale per uscire dalle crisi che stiamo vivendo e garantire un benessere durevole nel tempo”.

Nel documento allegato e al link di seguito il testo del decalogo:

https://asvis.it/public/asvis2/files/Pubblicazioni/decalogo_asvis_2022_2ultimo.pdf

Per sensibilizzare l’opinione pubblica sull’iniziativa ASviS promuove una petizione sulla piattaforma change.org: <https://chng.it/nWjTZCQ9>

Il 12 settembre, l’Alleanza organizzerà un ASviS Live, aperto a tutte le forze politiche, per fare il punto sull’iniziativa e analizzare le modalità con cui lo sviluppo sostenibile viene affrontato nella campagna elettorale.